

# Roccia e Sorgente

**Bollettino interparrocchiale**  
Marzo — Aprile — Maggio 2011

**della Valle Maggia**



# ORARIO S. MESSE FESTIVE

---

**Sabato** ore 18.00 Gordevio oratorio di S. Antonio

**Domenica** ore 09.30 Avegno  
ore 10.45 Gordevio chiesa parrocchiale

Vi prego di controllare sempre gli avvisi agli albi parrocchiali, in quanto in occasione di feste speciali o avvenimenti particolari, gli orari delle celebrazioni possono cambiare.



**don Rinaldo Romagnoli**

casa parrocchiale, 6670 AVEGNO

Telefono 091 796 15 41 - Cellulare 079 240 07 31

[romagnoli@ticino.com](mailto:romagnoli@ticino.com)

*In copertina:*

**la risurrezione di Gesù Cristo  
dipinto della chiesa di Menzonio**

# LA LETTERA DEL PARROCO

*Carissimi Parrocchiani,*

**M**entre scrivo questo articolo la natura ci regala giornate splendide, che -sebbene in pieno inverno- mi fanno pensare alla Primavera. Ed è proprio la Primavera, con il risveglio dal letargo invernale, a farci intuire la gioia e la bellezza della risurrezione, della Pasqua. Ci fa intuire che il bene può vincere sul male, lo sguardo positivo su quello pessimista, la verità sulla menzogna, la vita sulla morte.

Motivi per essere tristi e vedere buio ce ne sono per tutti; per i genitori, per i figli, per i lavoratori, per i maestri, e ...anche per un prete, e per le comunità cristiane che si sentono mancanti delle forze più vivaci e più giovani, più creative e fantasiose e vedono assottigliarsi le loro fila; mentre spesso i soliti personaggi che hanno contribuito a ridurle così, scuole di ipocrisia più che di fede vissuta con gioia, continuano imperterriti a fare come si è sempre fatto, senza minimamente porsi domande, senza chiedersi il perchè, senza un briciolo di slancio di rinnovamento, senza generosità, senza uno sguardo propositivo per il futuro. Rimane forte la tentazione di abbandonare il campo, rimasto arido e incolto per troppo tempo.

L'unica motivazione che resta viva è applicare l'insegnamento che Gesù ha voluto trasmettere raccontando la parabola del seminatore: la trovate nel Vangelo di Marco 4, 1-9. Il seminatore non guarda dove semina, semina con abbondanza su tutti i terreni: qualcosa crescerà. L'importante è non stancarsi di seminare: questo vale per tutti, specialmente per noi adulti nei confronti dei più piccoli.



Che cosa dobbiamo seminare? Tutti quei valori importanti che fanno crescere e maturare una persona: la sincerità, l'onestà, l'amicizia vera, l'impegno nel proprio lavoro, la generosità e non da ultimo la fede.

In questi giorni alcuni genitori mi hanno telefonato preoccupati chiedendomi quando

incomincia "la preparazione" alla prima Comunione e alla Cresima. Ho risposto loro che la preparazione a questi momenti importanti della vita cristiana, dovrebbe essere già incominciata in casa, perchè tutta la famiglia, genitori per primi, si sentono in dovere di incontrarsi a pregare la domenica in chiesa con i loro figli e con tutta la comunità cristiana: questa è la vera preparazione alla prima Comunione e alla Cresima.

La Pasqua è la fonte della nostra speranza. Anche Gesù ha vissuto l'angoscia della desolazione, del dolore e dell'abbandono, fino a immaginare di essere stato addirittura abbandonato da Dio! "Mio Dio, mio Dio perchè mi hai abbandonato?" Questo però non gli ha impedito di fare della sua vita fino in fondo un dono per gli altri. Anche se quasi tutti lo hanno abbandonato, a cominciare da quelli che si dicevano suoi amici, lui ha ugualmente dato la vita. E la vita ha vinto sulla morte! Questa è la Pasqua.

Mi auguro anch'io di avere la forza, per il tempo che sono con voi e che fugge veloce, di poter donare quel poco che sono. Di seguito vi invito a leggere il bell'articolo di Enzo Bianchi, priore del Monastero di Bose, sulla Pasqua.

**Buona Pasqua a tutti!**

**don Rinaldo**

# L'AMORE PIÙ FORTE DELLA MORTE



**L**a Pasqua cristiana ha un messaggio, un significato che può interessare anche chi cristiano non è, chi non crede in nessun Dio? “Quando sentirono Paolo parlare di risurrezione di morti, alcuni lo deridevano, altri dissero: ‘Ti sentiremo su questo un’altra volta’”. Non si può certo dire che il primo confronto tra il messaggio fondante la fede cristiana e il pensiero filosofico e religioso a lei contemporaneo sia stato dei più felici e fecondi. E oggi, a quasi duemila anni da quel primo scacco della predicazione sulla risurrezione,

che senso può avere per il mondo la celebrazione della Pasqua da parte dei cristiani? Quest’anno, per una rara coincidenza di calendari, tutte le chiese – in oriente come in occidente, in situazione di persecuzione o di conflitto come in realtà di maggioranza, di integrazione o di tolleranza – festeggiano nello stesso giorno l’evento centrale della loro fede: la risurrezione di Gesù dai morti. Ma quale verità celebrano i cristiani nella notte di Pasqua, qual’è la “buona notizia” che dalle loro liturgie si dovrebbe diffondere anche verso quanti non condividono la loro fede? Nella sua essenza è un messaggio che parla di vittoria dell’amore sulla morte, questo segno per eccellenza della fragilità umana.

Ogni essere umano porta dentro di sé «il senso dell’eterno», come ricorda il saggio Qohelet, l’ansia di eternità, e tuttavia è costretto a constatare l’inesorabile presenza della morte come ciò che contrasta fortemente la sua vita. Con uno sguardo

naturalistico, si può anche ammettere che la finitezza umana sia in qualche modo una necessità biologica, come lo è per ogni creatura; ma tale giustificazione non spegne dentro di noi il sentimento che la morte, proprio perché non permette che qualcosa di noi rimanga per sempre, minaccia fortemente il senso della nostra vita: la morte è la somma ingiustizia! Noi troviamo senso nella misura in cui sappiamo vivere gesti che restano nel tempo: ma se tutto passa, se tutto finisce con la morte, che senso ha la nostra esistenza?

È qui che entra in gioco la riflessione umanissima che ogni uomo e ogni donna fanno sotto il cielo, da sempre e in tutte le culture: vivere è amare. Tutti gli esseri umani percepiscono che la realtà indegna della morte per eccellenza è l’amore; quando infatti giungiamo a dire a qualcuno: «Ti amo», ciò equivale ad affermare: «Io voglio che tu viva per sempre». Può sembrare banale ripeterlo e tuttavia resta vero: la nostra vita trova senso solo nell’esperienza dell’amare e dell’essere amati, e tutti siamo alla ricerca di un amore con i tratti di eternità. Ora, la grazia di un libro come il Cantico dei cantici posto al cuore della Bibbia consiste proprio nel fatto che in esso si parla dall’inizio alla fine di amore umano. A conclusione del Cantico si legge un’affermazione straordinaria. L’amata dice all’amato: “Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio / perché forte come la morte è l’amore / tenace come l’inferno è lo slancio amoroso. / Le sue vampe sono fiamme di fuoco / una fiamma del Signore” (Ct 8,6-7).

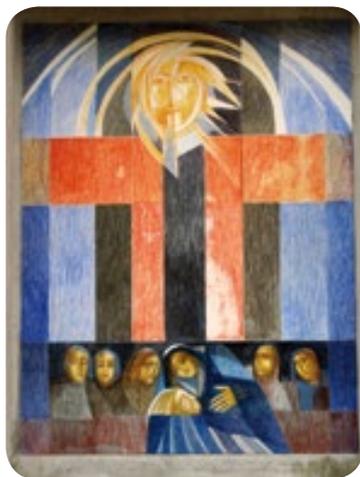
Qui si raggiunge una consapevolezza presente in numerose culture, che sempre hanno percepito un legame tra amore e morte, tra éros e thánatos. La Bibbia, dal canto suo, ci illustra che amore e morte sono i due nemici per eccellenza: non la

vita e la morte, ma l'amore e la morte! E la morte, che tutto divora, che vince anche la vita, trova nell'amore un nemico capace di resisterle, fino a sconfiggerla.

Con questo orizzonte in mente, riflettere sul senso della Pasqua significa allora porsi una domanda chiave: perché Gesù è risorto da morte? Una lettura intelligente dei Vangeli e di tutto il Nuovo Testamento ci porta a concludere che egli è risorto perché la sua vita è stata amore vissuto per gli uomini e per Dio fino all'estremo: «avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» come ricorda Giovanni nel suo Vangelo. Gesù è stato risuscitato da Dio in risposta alla vita che aveva vissuto, al suo modo di vivere nell'amore fino all'estremo: potremmo dire che è stato il suo amore più forte della morte – quell'amore insegnato ai discepoli lungo tutto la sua vita e con tutte le sue forze, quell'amore divenuto così il comandamento nuovo: «Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati» – a causare la decisione del Padre di richiamarlo dalla morte alla vita piena.

Se Gesù è stato l'amore, come poteva essere contenuto nella tomba? È questa la domanda che si cela dietro le parole pronunciate da Pietro nel giorno di Pentecoste: «Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere»... Com'era possibile che l'amore restasse preda degli inferi? La resurrezione di Gesù è il sigillo che Dio ha posto sulla sua vita: resuscitandolo dai morti, Dio ha dichiarato che Gesù era veramente il suo racconto e ha manifestato che nell'amore vissuto da quell'uomo era stato detto tutto ciò che è essenziale per conoscere lui.

È in quest'ottica che possiamo comprendere anche il cammino storico compiuto



dai discepoli per giungere alla fede in Gesù Risorto e Signore. Cosa è successo nell'alba di quel “primo giorno dopo il sabato”? Alcune donne e alcuni uomini discepoli di Gesù si sono recati al sepolcro e l'hanno trovato vuoto: mentre erano ancora turbati da questa inaudita novità hanno avuto un incontro nella fede con Gesù Risorto,

presso la tomba, sulla strada tra Gerusalemme ed Emmaus, ai bordi del lago di Tiberiade... Gesù non è apparso loro sflogorante di luce, ma si è presentato con tratti umanissimi: un giardiniere, un viandante, un pescatore. Si è manifestato nella forma con cui lungo la sua esistenza aveva narrato la possibilità dell'amore. Per questo Maria di Magdala, sentendosi chiamata per nome con amore, risponde subito: “Rabbunì, mio maestro!”, i discepoli di Emmaus riconoscono Gesù nello spezzare del pane, cioè nel segno riassuntivo di una vita offerta per tutti; è il discepolo amato che lo riconosce presente sulla riva del lago di Tiberiade e grida a Pietro: “È il Signore!”... Davvero la vita di Gesù è stata riconosciuta come un amore trasparente, pieno e quelli che lo avevano visto vivere e morire in quel modo hanno dovuto credere alla forza dell'amore più forte della morte, fino a confessare che con la sua vita egli aveva davvero raccontato che “Dio è amore”, altrimenti “non è”!

Forse è su questa speranza che gli eredi di Paolo e dei suoi interlocutori all'Aeropago di Atene, che cristiani e non cristiani possono ancora oggi ritrovarsi per “sentirsi un'altra volta”, per confrontarsi in nome di quel desiderio di amore più forte della morte che abita il cuore di ciascuno.

**Enzo Bianchi**  
priere del monastero di Bose

# O NOTTE ...!

O notte, notte di silenzio, in cui le creature tacciono,  
stupite ed attonite,  
prima di prorompere nel grido di gioia:  
Alleluia! Cristo è risorto!

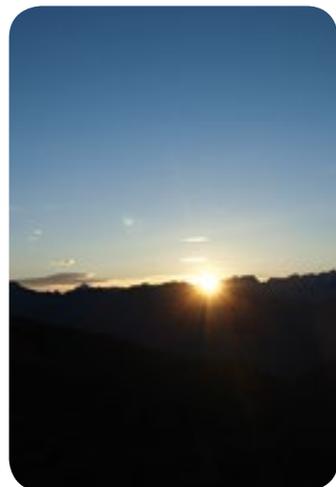
O notte, notte di luce, in cui solo per un momento  
il buio e le forze oscure del male sembrano dominare la terra,  
ma poi appaiono sconfitte da una fiamma che incendia  
e fa ardere il cuore di ogni discepolo.

O notte, notte percorsa da una storia di salvezza,  
da un racconto a più voci destinato a rivelarci  
il mistero di un amore che non si dà per vinto  
e a comunicarci una speranza viva.

O notte, notte bagnata da un lavacro di rigenerazione,  
notte che offre l'acqua viva che trasforma i discendenti di Adamo  
in figli di Dio, eredi delle promesse, destinati ad una pienezza sconosciuta.

O notte, notte del banchetto di festa, che anticipa il giorno del compimento:  
il Cristo, ancora una volta, spezza il suo pane per noi  
e ci invita a bere al calice del vino per essere trasfigurati  
dal suo Corpo e dal suo Sangue  
e partecipare così alla gioia di Dio per l'eternità.

**Roberto Laurita**



## WE GRUPPO FAMIGLIE DELLE PARROCCHIE DI VALLEMAGGIA A CAMPERIO

Venerdì 21 gennaio 2011 in alcune case della Vallemaggia fervono i preparativi per la partenza. Meta: Camperio, presso l'accogliente casa "La Montanina".

Infatti in serata inizia l'avventura del Gruppo Famiglie delle Parrocchie di Vallemaggia.

Il tema proposto per il fine settimana era: "I Grandi Personaggi".

Ogni famiglia, nelle settimane precedenti l'incontro, ha scelto un personaggio, che era da presentare agli altri con una





scheda. Inoltre ogni famiglia ha pensato ad un'attività da proporre a tutti, legata al personaggio.

I personaggi scelti erano molto diversi uno dall'altro (c'erano musicisti, scienziati, architetti, alcuni santi,...): Carlo Linneo, Baden Powell, Santa Bernadette Soubirous, Chiara Badano, Cristoforo Colombo, Biro, Alessandro Volta, Claudio Abbado, Madre Teresa di Calcutta, Noè, Pinocchio, Barenboim, Gaudi.

Così la prima parte del fine settimana è passata cercando di conoscere questi grandi personaggi, il loro lavoro, il loro mondo, il loro modo di vivere, attraverso



letture, giochi e lavoretti manuali! Sono sempre momenti molto belli questi, perché permettono degli scambi all'interno di ogni famiglia e tra le varie famiglie. In più, durante questo fine settimana, abbiamo avuto la gioia di accogliere alcune nuove famiglie nel nostro gruppo.

I personaggi scelti hanno lasciato un'eredità dietro di loro, ma sono lontani da noi.

Non ci sono forse delle persone vicino a noi che non sono diventate così famose,



ma che per la nostra vita hanno significato molto (dei parenti, un vicino di casa, un insegnante, un sacerdote,...)? Questo è stato un po' il tema della discussione che abbiamo affrontato in gruppi noi genitori. Tante persone infatti pur non avendo fatto grandi scoperte invenzioni, hanno segnato in vari modi la vita e il percorso di ognuno di noi!

Ma allora, anche ognuno di noi è importante? Assolutamente sì!!!

Domenica pomeriggio don Rinaldo, il nostro assistente, ci ha raggiunto e ha celebrato per noi la Santa messa. È stato un bel momento, animato da canti, scenette che ci hanno aiutato a capire come possiamo anche noi diventare grandi.

Ognuno di noi ha ricevuto dei grandi doni: il nostro compito è quello di impegnarci giorno per giorno per farli crescere e metterli a disposizione degli altri.



### ... E I GIOVANI?!

Durante questo incontro gli organizzatori hanno previsto un'attività speciale per noi giovani ed adolescenti. Per l'occasione sono stati contattati Silvia e Daniel Pittet (di Avegno) che hanno vissuto un'esperienza di volontariato in Nepal e hanno costituito l'associazione di sostegno Kam for Sud. Senza andare molto lontano quindi, abbiamo trovato dei "grandi personaggi", che con la loro forza di volontà e con il loro grande impegno hanno saputo cambiare la vita di molte persone. La nostra attività è iniziata con un appassionante viaggio virtuale in Nepal. Attraverso le foto scattate da Daniel e Silvia abbiamo conosciuto i paesaggi e la situazione sociale di questo paese di cui non si sente molto parlare. Dopodiché ci hanno presentato i progetti da loro sostenuti diretti ad aiutare in diversi ambiti la popolazione locale: costruzione di scuole, formazione di docenti, apertura di un orfanotrofio, costruzione di un centro sanitario, e molto altro.

È stato molto interessante per noi conoscere una realtà tanto diversa dalla nostra, guidati dai racconti vivi e carichi di emozione di Silvia.

In seguito abbiamo guardato un film che racconta la storia molto toccante di Iqbal Masih: un bambino che già all'età di cinque anni è stato venduto dai suoi genitori ed è stato costretto a lavorare alla produzione di tappeti. Crescendo Iqbal si è reso conto della situazione terribile in cui

lui e molti altri bambini vivevano, e la sua vita è diventata un'unica grande lotta per la sua libertà e per quella dei suoi compagni. Questo film, che narra di fatti realmente accaduti, ci ha molto impressionati e ci ha messi a confronto con la triste realtà dello sfruttamento minorile, ma ci ha pure fatto conoscere un nuovo "grande personaggio" che con tanta forza ha saputo cambiare la vita di molti bambini.

Per avvicinarci ancora di più alla cultura nepalese, sabato sera Silvia ci ha guidati nella preparazione di un tipico locale. Abbiamo voluto condividere la cena proprio come dei veri nepalesi e abbiamo quindi mangiato... con le mani! C'è chi si è trovato a suo agio e chi invece ha avuto più difficoltà senza le nostre comode po-



sate.

Oltre a questa "esperienza nepalese" molto arricchente, durante il week-end abbiamo anche collaborato nell'organizzazione e nella gestione di un momento di svago per i bambini e i ragazzi più piccoli. Grazie alle nostre attività i genitori hanno potuto prendersi il tempo per riflettere e discutere tra di loro sul tema proposto.

Ringraziamo chi ha partecipato nell'organizzazione di questa attività particolare per noi, e ... speriamo che ci aiuti a scoprire e valorizzare il "grande personaggio" che c'è in ognuno di noi!

# VI RACCONTO LA NOSTRA AVVENTURA MUSICALE ...



Lo scorso undici febbraio, sette miei amici ed io abbiamo realizzato un piccolo grande sogno: è uscito il nostro primo disco, firmato AC Rock Band. Forse non ci conoscete ancora. Ebbene, siamo un gruppo di animatori di Azione Cattolica Giovani che un bel giorno decise di mettersi a creare musica assieme. Possibile? Sì, perché c'è di mezzo il mitico campeggio estivo di ACG! (Per quanto mi riguarda, esso è diventato un appuntamento irrinunciabile, e quest'anno ci tornerò per la nona volta, la quarta da animatore.) Io lo trovo un'esperienza sempre intensa ed arricchente, di quelle che ti formano: momenti indimenticabili, splendide amicizie, e poi quante straordinarie avventure condivise... Quella che mi appresto a raccontarvi ora è un'avventura musicale davvero speciale, partita quasi per gioco una decina di mesi fa, quando – nel bel mezzo di un incontro pre-campeggio tra animatori – è sorta l'idea di organizzare una serata di musica diversa dalle solite disco-feste. Geniale: indossare noi stessi, per una sera, i panni di rock stars! Ed è stato fantastico, ma... “per una sera”? Eh no, spinta da un grande entusiasmo generale, l'avventura della neonata AC Rock

Band non si è infatti fermata al campo di ACG, e poche settimane più tardi già tornavamo ad esibirci! Ed è allora che il cammino della nostra band ha preso una svolta decisiva: al termine di quel secondo concerto siamo stati invitati a partecipare ad un concorso musicale contro la violenza, al quale ci siamo poi iscritti impegnandoci così a comporre una canzone. Contemporaneamente abbiamo deciso di incidere un cd, dove riunire il nostro repertorio che comprendeva già quattordici celebri cover, da *Il cielo d'Irlanda* a *I Gotta Feeling*. Insomma, si prospettavano un autunno ed un inverno alquanto impegnativi... ed è stato proprio così! Ma il piacere di ritrovarci insieme a suonare, l'ardore per gli obiettivi fissati, e le emozioni della nostra “prima volta in studio”, tutto ciò è bastato ed avanzato per portare fino in fondo la doppia missione. E dallo scorso undici febbraio è quindi possibile assaggiare il primo frutto di questa nostra straordinaria avventura musicale, concentrata in un disco intitolato semplicemente “Demo”. Se c'è una canzone che ci sta particolarmente a cuore, e che potete tranquillamente considerare il fiore all'occhiello del cd, questa è la traccia



numero uno. Si tratta di *In questo mondo*, la nostra prima canzone originale (quella preparata per il concorso), un suggestivo brano di condanna della violenza e di richiamo a sentirci parte di un progetto più grande di noi. Il cd è acquistabile dal sito [www.azionecattolica.ch/giovani/ac-rock-band.html](http://www.azionecattolica.ch/giovani/ac-rock-band.html) (oltre che agli eventi di AC), il luogo ideale per conoscerci meglio e riascoltare le nostre performances. L'AC Rock Band, recentemente invitata ai microfoni di Rete Uno (riascolta la trasmissione su [www.rsi.ch/podcast/player/player.cfm?quanti=12&can=ReteUno/Megasciallo&tit=Megasciallo](http://www.rsi.ch/podcast/player/player.cfm?quanti=12&can=ReteUno/Megasciallo&tit=Megasciallo)), si mette inoltre a disposizione per animare nuove serate con la sua rock energy: chiunque fosse interessato ad ingaggiarla non esiti



a scrivere all'indirizzo mail: [ac\\_rockband@googlegroups.com](mailto:ac_rockband@googlegroups.com) ! Flavio

## SOLIDARIETÀ PER I BAMBINI DEL MADAGASCAR E DEL TERZO MONDO

Il giorno dell'Epifania, a Gordevio si è tenuta la consueta fiaccolata dei Re Magi ed il presepe vivente. Siamo partiti dalla chiesetta di S. Antonio in direzione della chiesa parrocchiale, dove è stata celebrata la S. Messa.

Quest'anno il tema era la solidarietà nei confronti dei bambini e delle popolazioni del Terzo Mondo.

Durante il cammino verso la chiesa par-



rocchiale abbiamo visionato alcune foto, ascoltato un racconto di Madre Teresa di Calcutta accompagnato da una scenetta e cantato una canzone tutti insieme.

Abbiamo avuto la presenza di un ospite molto speciale, Suor Maria degli Angeli, nata e cresciuta a Sementina, infermiera di professione, che da 26 anni sta svolgendo il suo servizio in Madagascar ora si trova ad Antananarivo, la capitale.

Durante la celebrazione ci ha raccontato alcuni aneddoti di vita quotidiana.

Da 6 anni, grazie al sostegno finanziario di molte persone, nella scuola e asilo dove svolge il suo servizio, vengono preparati 180 pasti giornalieri, i bambini ora riescono a seguire le lezioni e non si addormentano o addirittura svengono come capitava prima.

Abbiamo trascorso dei momenti molto suggestivi, che ci hanno toccato il cuore.

E' sicuramente importante avere la possibilità di visitare questi luoghi e vedere con i nostri occhi la dura realtà di chi è meno fortunato di noi.

Spesso ciò non è possibile, è quindi fondamentale ascoltare testimonianze come quelle di Suor Maria degli Angeli. Per un istante ci "immergiamo" in una realtà di vita completamente diversa dalla nostra, al fine di capire l'importanza di valori che purtroppo, nel mondo industrializzato d'oggi, tendono a scomparire, quali l'amore per gli altri, la gioia nel gustare le piccole cose, la capacità di gioire, di donare un sorriso, il calore della famiglia, ...

Per concludere vorrei ringraziare di cuo-



re Suor Maria degli Angeli e tutte le persone che come lei si mettono al servizio degli altri, Don Rinaldo e tutti quanti hanno contribuito alla buona riuscita di questo pomeriggio e un sentito grazie anche a coloro che con un sostegno finanziario tramite, offerte, adozioni a distanza, etc... aiutano queste popolazioni ad avere un futuro migliore, poiché un piccolo gesto può fare molto.

Mi permetto di aggiungere che sono volentieri a disposizione per dare qualche informazione in più riguardo alle adozioni a distanza dei bambini di Antananarivo (mio recapito telefonico: 091/753.27.57).

**Serena Pittaluga**



## **CENA POVERA**

*Per sentirci solidali con chi è meno fortunato di noi.*

**Avegno sala parrocchiale:**

Venerdì 25.03.2011 ore 19.00

Venerdì 08.04.2011 ore 19.00

**Gordevio, palestra prefabbricata:**

Giovedì 21.04.2011 dopo la S. Messa

in Coena Domini



# CALENDARIO DELLA QUARESIMA E DELLA PASQUA 2011

## Marzo

**Mercoledì 9**  
ore 20.00

**Mercoledì delle ceneri**  
Avegno: S. Messa feriale con imposizione delle ceneri

**Venerdì 25**  
ore 19.00

**CENA POVERA**  
Avegno: Sala parrocchiale



## Aprile

**Venerdì 8**  
ore 19.00

**CENA POVERA**  
Avegno: Sala parrocchiale



## SETTIMANA SANTA

**Domenica 17**  
ore 9.15  
ore 10.45

**Domenica delle palme**  
Avegno: S. Messa e processione con gli ulivi  
Gordevio: S. Messa e processione con gli ulivi

**Giovedì 21**  
ore 18.30

**Giovedì Santo**  
Gordevio: S. Messa in Coena Domini  
Dopo la S. Messa, CENA POVERA nella palestra di Gordevio



**Venerdì 22**  
ore 15.00  
ore 20.00

**Venerdì Santo**  
Gordevio: Via Crucis  
Avegno: Celebrazione della Passione

**Sabato 23**  
ore 21.30

**Sabato Santo**  
Gordevio: Solenne Veglia Pasquale

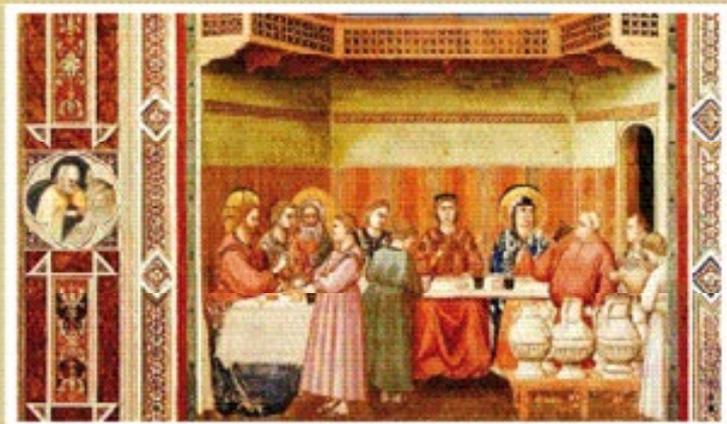
**Domenica 24**  
ore 9.30  
10.45

**Domenica di Pasqua**  
Avegno: S. Messa  
Gordevio: S. Messa



Vicariato del Locarnese

## Incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio



*"Gli sposi, in quanto ministri del Sacramento, sono portatori di una missione propria e originale che si manifesta nella vita della famiglia e che li rende veri soggetti protagonisti della vita ecclesiale e sociale: dotati di un carisma particolare e segnati dalla grazia in quanto intima comunità di vita e di amore."*

### • Anno 2011

La comunità cristiana è lieta di offrire incontri di preparazione ai fidanzati che intendono sposarsi in chiesa. Sacerdoti e coppie di sposi sono a disposizione per approfondire i valori del matrimonio cristiano durante incontri su argomenti specifici.

### • Incontri

#### Centro Sant'Antonio

i seguenti lunedì, alle ore 20.00

**gennaio**

10 - 17 - 24 - 31

**febbraio**

7

#### Centro Sacra Famiglia

**aprile** (fino a settimana)

**venerdì 1** (dalle ore 20.00)

**sabato 2 e domenica 3**

(dalle ore 09.00 alle 16.00)

massimo 15 coppie del Vicariato

#### Centro Sacra Famiglia

**maggio** (tre settimane)

**venerdì 20** (dalle ore 20.00)

**sabato 21 e domenica 22**

(dalle ore 09.00 alle 16.00)

massimo 15 coppie del Vicariato

#### Centro Sant'Antonio

i seguenti lunedì, alle ore 20.00

**settembre**

19 - 26

**ottobre**

3 - 10 - 17

# ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

AURIGENO, COGLIO, GIUMAGLIO, LODANO, MAGGIA, MOGHEGNO, SOMEO

**Marzo - Aprile - Maggio**

*“La celebrazione domenicale del Giorno e dell’Eucaristia del Signore sta al centro della vita della Chiesa. Il giorno di domenica in cui si celebra il Mistero pasquale, per la tradizione apostolica, deve essere osservato in tutta la Chiesa come il primordiale giorno festivo di precetto”.*  
*dal Catechismo della Chiesa Cattolica numero 2177.*

<b>Sabato</b>	ore 16.45	S. Messa in Casa Anziani, Someo <b>dal sabato 02 aprile in Chiesa Parrocchiale ore 19:00</b>
	ore 18.00	S. Messa a Giumaglio - Coglio
<b>Domenica</b>	ore 09.00	S. Messa a Lodano
	ore 09.30	S. Messa a Moghegno
	ore 10.30	S. Messa a Maggia
	ore 10.45	S. Messa ad Aurigeno

**Adorazione eucaristica: ogni lunedì presso la cappella del don Guanella, dalle 07.30 - 17.30**

<b>Martedì</b>	ore 09.00	S. Messa a Moghegno
	ore 17.00	S. Messa al Carmelo, Maggia <b>dal mese di maggio in poi ore 19.30</b>
<b>Mercoledì</b>	ore 18.00	S. Messa a Giumaglio
<b>Giovedì</b>	ore 16.45	S. Messa in Casa Anziani, Someo
	ore 18.00	S. Messa a Moghegno
<b>Venerdì</b>	ore 16:45	S. Messa in Casa Anziani, Someo
	ore 17:00	S. Messa al Carmelo, Maggia <b>dal mese di maggio in poi ore 19.30</b>

**Casa don Guanella: da Lunedì a Sabato, S. Messa ore 07:05 e Domenica ore 10:15**

## **Visita del sacerdote ad anziani e malati**

In settimana la S. Comunione viene portata a domicilio agli infermi (*chi lo desidera si annuncia telefonando presso la casa parrocchiale di Maggia: 091 753 25 59*).

Vi chiediamo anche **di informarci nel caso qualcuno dovesse trovarsi in ospedale.**  
Aiutiamoli!

## **Approfondimento e condivisione del Vangelo della domenica seguente**

Ogni giovedì a partire del mese di ottobre alle ore 20.00 presso la sala S. Maurizio di Maggia. Rimane sospesa durante le vacanze scolastiche.

**PARROCCHIA DI MAGGIA**

**Don Reynaldo Escobar e don Roberto Mingoy**

Tel. 091 753 25 59

Natel 079 727 44 79 - parrmaggia@yahoo.it

# LA PAROLA DEI PARROCI

*Carissimi Parrocchiani,*  
molte volte ci lamentiamo delle cose che non vanno. Anzi, molte volte siamo perfettamente convinti che non funziona proprio niente (e questo è da esagerati, perché ci sono tante cose che in effetti funzionano e anche bene). Ma vi siete mai chiesto il perché? Io dico che quando le cose non vanno per il verso giusto, la causa è da ricercare nella *mancaza del senso di responsabilità, che è la fedeltà ai propri impegni.*

Ognuno di noi ha delle responsabilità che sono inerenti alla propria esistenza e anche al ruolo che svolge nella società: genitore, educatore, pubblica sicurezza, amministratore, artigiano, professionista, eccetera ... ebbene, quando si viene meno al compito che ci è stato affidato, al ruolo che dobbiamo svolgere, si procurano delle fratture che coinvolgono noi e anche il prossimo. Automaticamente, l'effetto di una defezione ricade su tutta la collettività, certo con densità diverse.

*Come sarebbe bello se ognuno facesse il proprio dovere.* Le cose andrebbero molto meglio. Ognuno al suo posto, con le proprie competenze, con l'unica preoccupazione di assolvere bene al proprio ruolo e alle proprie responsabilità. Però non è così che vanno sempre le cose.

Quando un genitore non assolve al suo compito per l'educazione spirituale dei figli è *una vera tragedia.* Quando un insegnante non assolve al proprio compito di educatore, le conseguenze sono disastrose. Quando un muratore non realizza il suo lavoro con competenza e precisione ... le conseguenze possono essere terribili. Gli esempi li potremmo moltiplicare all'infinito.

Mi chiedo perché mai si è o si diventa irresponsabili? Perché mai chi dovrebbe assolvere a certi compiti poi non lo fa? Potrebbe essere - anzi lo è - quell'egoismo presente nel cuore di ognuno che ci porta

a fare solo quello che ci fa comodo, nella più assoluta indifferenza e non curanza del compito che ci spetta. Pensate a certi tipi di impiegati che percepiscono lo stipendio senza mai lavorare. Perdono il tempo in mille faccende che non fanno parte del proprio lavoro. Pensate a quanti si vanno a imboscare pur di non lavorare. Immagino la vostra testa che annuisce e magari ha già davanti a sé un volto o più volti con nomi e cognomi ben definiti. Ma qui non dobbiamo processare nessuno. La mia vuole essere una riflessione che invita tutti, indistintamente, ad essere consapevoli delle nostre responsabilità, di fare bene il nostro dovere fino in fondo perché *solo dalla rettitudine della nostra vita, che è fedeltà nella responsabilità,* possiamo costruire un mondo migliore.

Lì dove regna l'egoismo regna il disordine. E dal momento che ci diciamo cristiani, sforziamoci di assolvere al compito di essere di esempio.

**Don Roberto Mingoy**

## Dalla Quaresima alla Pasqua

Carissimi, entriamo in questo tempo santo di conversione, chiedendo al Signore di poter veramente contemplare e partecipare alla Passione di Cristo per introdurci alla gioia pasquale.

*Penitenza, penitenza, penitenza.*

Abbiamo la preghiera, il digiuno, l'elemosina e la carità cristiana, esse sono delle vitamine per questo tempo.

Nel perdono e nella riconciliazione troveremo quella pace che il Signore diede ai suoi discepoli. Auguri di buon cammino.

**Don Reynaldo**

# NOTIZIE COMUNITARIE ...

## Ricordi comunitari... Giumaglio



Il gruppo "Insieme per condividere" ringrazia tutte le persone che con i loro acquisti, offerte e doni di oggetti hanno permesso di raccogliere la bella cifra di Fr. 790 in occasione del mercatino dell'8 dicembre scorso. Grazie ancora e complimenti alla Corale parrocchiale di Minusio per aver animato la S. Messa.



## Maggia



Quest'anno i Re Magi sono arrivati anche da noi per motivarci ad adorare il Signore.

## Moghegno



Preparando le corone di Avvento 2010

## Moghegno

*La via dei presepi a Moghegno 2010*

Vogliamo ringraziare tutto il gruppo di lavoro per la ben riuscita della "Via dei presepi" di quest'anno.

Siamo contenti di questa bella iniziativa che coinvolge tutto il paese e che permette di fare un percorso meditando sulla nascita di Cristo. Auguriamo al "Gruppo Attività Bambini" un anno pieno di belle iniziative per il bene della comunità.

*I vostri sacerdoti*

## Lodano



Incontri con i giovani della terza età!

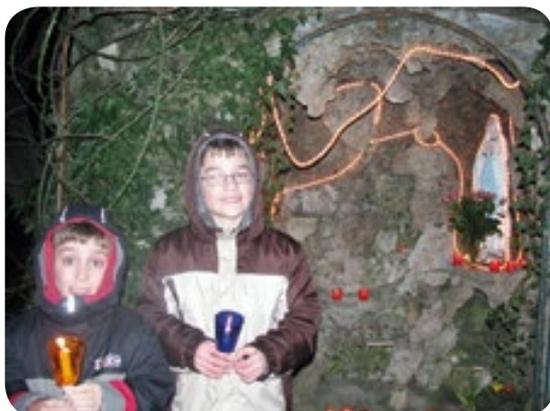


Ricordando i bei canti religiosi in latino

Festa della Madonna di Lourdes alla Casa B. don Guanella



Abbiamo condiviso un bel momento di preghiera insieme ai nostri anziani per ricordare la festa della Madonna di Lourdes.



# FESTA DEL PERDONO



Alice, Dylan, Carlotta, Nora, Martina, Michelle, Valentina, Asley, Marina, Marco, Simon, Fabian, Andrea, Gioele e Mattia

Per la prima volta, i bambini che si preparano alla prima comunione, hanno celebrato la loro Prima Confessione. Domenica 28 novembre 2010 nella parrocchia di Moghegno, essi hanno partecipato insieme con le loro rispettive famiglie.

Educare al perdono oggi è fondamentale, necessario e urgente.

S. Francesco pregava: *“O signore, fa’ di me uno strumento della tua pace. Dov’è odio, fa’ ch’io porti l’amore ...”*

Care famiglie ...

L’educazione al perdono è urgente, lo sapete meglio di me; avverto una mancanza grave da parte di tanti cristiani il dire che non è più necessario confessarsi umilmente davanti al sacerdote, ministro del perdono.

È urgente pure una catechesi che ci aiuti alla riscoperta della fede. Le parole di Gesù Cristo riguardo al perdono da comunicare sono uniche e precise: << Disse loro di nuovo: “ Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”. Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: “Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”.

Cfr: Vangelo secondo Giovanni 20, 21-23.



Purtroppo il numero di coniugi divisi cresce di anno in anno. Il perdono dei peccati salverà la famiglia!

**don Reynaldo**

# NOTIZIE COMUNITARIE ...

## Moghegno

### *Avvicendamenti ...*

Con queste poche righe desideriamo informare la comunità di Moghegno e quelle vicine che nelle scorse settimane si è provveduto alla sostituzione del Segretario del Consiglio parrocchiale; il signor **Edoardo Leoni** è infatti subentrato al signor **Aldo Tomamichel** che, dopo ben quindici anni di grande impegno a favore della nostra Parrocchia e il compimento dell'81mo compleanno, ha espresso il desiderio di un avvicendamento.

Interpretando il pensiero di tutta la nostra comunità parrocchiale, desideriamo ringraziare di tutto cuore Aldo per l'immenso lavoro svolto e la grande dedizione elargita in questi molti anni!

Parallelamente ringraziamo sin d'ora il nuovo Segretario per la disponibilità data nel ricoprire questo nuovo compito a favore della nostra comunità.

*Il Consiglio parrocchiale di Moghegno*

## Coglio

### IN MEMORIA DI CAMPANA LUCIA 1906-2010

Nello scorso mese di novembre ci ha lasciato per raggiungere la casa del Padre "Lucia" nostra sagrestana fino a oltre 90 anni, importante e infaticabile presenza per tutti noi. La ricorderemo sempre con simpatia e affetto non solo per l'impegno dato alla Chiesa ma anche per la sua filosofia di vita schietta, semplice e disponibile verso tutti. GRAZIE Lucia.

Il Consiglio Parrocchiale congiuntamente a tutta la comunità.

## Lettura e commento al vangelo domenicale

Per vivere più intensamente il tempo della quaresima, vi ricordiamo gli incontri settimanale per commentare il Vangelo: ogni giovedì ore 20:00 sala S. Maurizio Maggia.

## Vita Sacramentale

### Defunti:

**Binsacca Celestino,**

Moghegno 07 dicembre 2010

**Magistocchi Pierina,**

Maggia 23 dicembre 2010

**Torelli Yvonne,** Maggia, 5 febbraio 2010

**Cerini Carmen,** Someo, 16 dicembre 2010

**Righetti Nadja;** Someo, 06 gennaio 2011

## Cena Povera di Quaresima

Giorno: Giovedì 17 marzo 2011

Orario: 19:00

Luogo: Casa B. don Guanella, Maggia

Per iscrizioni telefonare a casa parrocchiale di Maggia 091 753 25 59.

Le offerte saranno devolute al progetto "Sacrificio Quaresimale 2011".

## "Giornata mondiale di preghiera"

Venerdì 04 marzo ricorre la giornata mondiale di preghiera preparata da un gruppo di donne cristiane del Cile. Come ogni anno ci ritroveremo a Giumaglio, nella Chiesa parrocchiale alle ore 15:00. Vi aspettiamo numerosi.

Per informazioni:

Flora Pedrotti tel: 091 753 14 28.



## Prepariamoci alla S. Pasqua 2011

Carissimi,  
Queste poche parole del S. Padre in occasione della Via crucis dell'anno 2010, siano di aiuto per entrare in questo tempo santo con il desiderio di una rinnovata conversione.

*“Da quando Gesù è sceso nel sepolcro la tomba e la morte non sono più luogo senza speranza dove la storia si chiude nel fallimento più totale, dove l'uomo tocca il limite estremo della sua impotenza. Il Venerdì Santo è il giorno della speranza più grande, quella maturata sulla croce, mentre Gesù muore, mentre esala l'ultimo respiro gridando a gran voce: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito” (Lc 23, 46). Consegnando la sua esistenza, donata nelle mani del Padre, egli sa che la sua morte diventa sorgente di vita. Come il seme nel terreno, deve rompersi perché la pianta possa nascere. Se il chicco di grano caduto in terra non muore rimane solo, se invece muore produce molto frutto. Gesù è il chicco di grano che cade nella terra, si spezza, si rompe, muore e per questo può portare frutto. Dal giorno in cui Cristo vi è stato innalzato la croce che appare come il segno dell'abbandono, della solitudine, del fallimento è diventata un nuovo inizio. Dalla profondità della morte s'innalza la promessa della vita eterna, sulla croce brilla già lo splendore vittorioso dell'alba del giorno di Pasqua. Nel silenzio di questa notte, nel silenzio che avvolge il Sabato Santo, toccati dall'amore sconfinato di Dio, viviamo nell'attesa dell'alba del terzo giorno, l'alba della vittoria dell'amore di Dio, l'alba della luce che permette agli occhi del cuore di vedere in modo nuovo la vita, le difficoltà, la sofferenza. I nostri insuccessi, le nostre delusioni, le nostre amarezze che sembrano segnare il crollo di tutto sono illuminate dalla speranza. L'atto di amore della croce viene confermato dal Padre e la luce sfolgorante della Risurrezione tutto avvolge e trasforma. Dal tradimento può*

*nascere l'amicizia, dal rinnegamento il perdono, dall'odio l'amore. Donaci Signore di portare con amore la nostra croce, le nostre croci quotidiane, nella certezza che esse sono illuminate dal fulgore della tua Pasqua. Amen”.*

**P Benedetto XVI**

### Via Crucis



Ogni venerdì di quaresima, ore 16:30 al Carmelo di Maggia. Troverete a disposizione in ogni Chiesa parrocchiale, la Preghiera della Via crucis.

### Mese di Maggio: Rosario in mano

Quest'anno il mese di maggio lo potremo vivere intensamente e con una gioia in più celebrando la beatificazione del Servo di Dio Giovanni Paolo II. Con lui possiamo unirci alla preghiera ricordando il suo moto di consacrazione alla Vergine Maria: Totus tuus. Carissimi, affidiamoci a Maria, lei ci insegna l'amore e l'obbedienza al suo Figlio. La preghiera del S. Rosario ci aiuta a meditare i misteri della nostra fede. Tanti sono i frutti e le grazie particolari che abbiamo ricevuto da esso. Possiamo pure aiutare gli altri a pregare. Anzi è una missione da compiere. Nella preghiera ci consegniamo nelle mani di Dio.

# CALENDARIO LITURGICO

## DELLE FESTE E SOLENNITÀ CRISTIANE

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA 2011

<b>Parrocchia</b>	<b>mese di aprile</b>	<b>orario</b>
<b>Lodano</b>	Mercoledì 13	17:00
<b>Giumaglio</b>	Mercoledì 13	18:30
<b>Someo (C. Anziani)</b>	Giovedì 14	17:30
<b>Moghegno</b>	Giovedì 14	18:30
<b>Maggia</b>	Sabato 16	10:00

Celebrazione Comunitaria e Confessioni individuali:

**Lunedì 11 aprile**      **ore 19:30**      **Chiesa parr. Maggia**

Noi sacerdoti siamo a disposizione per altri orari su richiesta.  
Telefonate in casa parrocchiale 091 753 25 59

#### **Santa Comunione agli infermi a domicilio per Pasqua**

Noi sacerdoti siamo a disposizione per orari su richiesta.  
Telefonate in casa parrocchiale 091.753.25.59

## **Marzo**

### **Solennità di S. Giuseppe**

<b>Venerdì 18</b>	ore 16.45	S. Messa a Casa Anziani, Someo
<b>Sabato 19</b>	ore 09.00	S. Messa a Lodano
	ore 09.30	S. Messa ad Moghegno
	ore 10.30	S. Messa a Maggia
	ore 10.45	S. Messa ad Aurigeno
	ore 18:00	S. Messa a Coglio
<b>Sabato 19</b>	ore 16.45	S. Messa Il domenica di Quaresima in Casa Anziani, Someo

## SETTIMANA SANTA

Nella settimana santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Gesù Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme fino alla sua beata passione e gloriosa risurrezione.

### Aprile

#### **Sabato 16 Santa Messa Vigilia delle Palme**

ore 18.00 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa di Giumaglio  
Processione verso la Chiesa e Santa Messa a Coglio

ore 19.00 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa di Someo  
Processione e Santa Messa

#### **Domenica 17 Santa Messa nel giorno delle Palme**

ore 09.00 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa di Lodano  
Processione e Santa Messa

ore 10.15 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa del Carmelo di Maggia

Processione verso la Chiesa parrocchiale e Santa Messa

ore 09.00 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa di Moghegno  
Processione e Santa Messa

ore 10.30 Benedizione degli ulivi nel piazzale della Chiesa di Aurigeno  
Processione e Santa Messa

## TRIDUO PASQUALE

#### **Giovedì 21 GIOVEDÌ SANTO**

Celebrazione dell'ultima cena del Signore

Adorazione e preghiera al SS Sacramento

ore 19.30 Maggia: la Chiesa rimane aperta fino alle ore 21.00

ore 19.30 Moghegno: la Chiesa rimane aperta fino alle ore 21.00

#### **Venerdì 22 Celebrazione della Passione del Signore**

ore 15.00 Maggia, alla Casa Beato Luigi Guanella

ore 15.00 all'oratorio del Carmelo di Aurigeno

## VIA CRUCIS DEL VENERDÌ SANTO

ore 14.00 Aurigeno, salendo verso l'oratorio del Carmelo per concludere con la PASSIONE DEL SIGNORE

ore 18.00 Maggia: liturgia sulla scalinata della Chiesa parrocchiale

ore 21.00 Giumaglio

ore 21.00 Moghegno, partendo dalla Chiesa Parrocchiale

## DOMENICA DI PASQUA DI RISURREZIONE

### Sabato 23 aprile: CELEBRAZIONE DELLA VEGLIA PASQUALE

ore 20.30 Moghegno

ore 21.00 Maggia

### Domenica 24 aprile

ore 09.00 S. Messa a Lodano

ore 09.30 S. Messa a Giumaglio

ore 10.00 S. Messa a Someo

ore 10.45 S. Messa ad Aurigeno

ore 11.00 S. Messa a Maggia



## Maggio

### Domenica 1 Festa Patronale a Riveo

ore 10.15 "MADONNA DELLE GRAZIE"

### Domenica 8 Festa della Prima Comunione

ore 10.30 a Maggia

ore 10.30 a Someo

*Nel mese di Maggio le domeniche si celebrerà all'oratorio di S. M. delle Grazie a Maggia  
Nel mese di Maggio le domeniche si celebrerà alla chiesuola di Moghegno*

### Domenica 29

ore 10.30 S. Messa a Dunzio, Aurigeno. Festa Madonna di Montenero

## MESSAGGIO DEL PAPA

*"Dalle sue piaghe siete stati guariti"  
(1Pt 2,24)*

### Dal messaggio del Papa per la XIX Giornata Mondiale del Malato 2011

Cari ammalati e sofferenti, è proprio attraverso le piaghe del Cristo che noi possiamo vedere, con occhi di speranza, tutti i mali che affliggono l'umanità. Risorgendo, il Signore non ha tolto la sofferenza e il male dal mondo, ma li ha vinti alla radice. Alla prepotenza del Ma-

le ha opposto l'onnipotenza del suo Amore. Ci ha indicato, allora, che la via della pace e della gioia è l'Amore: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13,34). Cristo, vincitore della morte, è vivo in mezzo a noi. E mentre con san Tommaso diciamo anche noi: "Mio Signore e mio Dio!", seguiamo il nostro Maestro nella disponibilità a spendere la vita per i nostri fratelli (cfr 1 Gv 3,16), diventando messaggeri di una gioia che non teme il dolore, la gioia della Risurrezione.

San Bernardo afferma: “Dio non può patire, ma può compatire”. Dio, la Verità e l’Amore in persona, ha voluto soffrire per noi e con noi; si è fatto uomo per poter *com-patire* con l’uomo, in modo reale, in carne e sangue. In ogni sofferenza umana, allora, è entrato Uno che condive la sofferenza e la sopportazione; in ogni sofferenza si diffonde la *con-solatio*, la consolazione dell’amore partecipe di Dio per far sorgere la stella della speranza (cfr Lett. enc. *Spe salvi*, 39).

A voi, cari fratelli e sorelle, ripeto questo messaggio, perché ne siate testimoni attraverso la vostra sofferenza, la vostra vita e la vostra fede. Guardando all’appuntamento di Madrid, nel prossimo agosto 2011, per la Giornata Mondiale della Gioventù, vorrei rivolgere anche un particolare pensiero ai giovani, specialmente a coloro che vivono l’esperienza della malattia. Spesso la Passione, la Croce di Gesù fanno paura, perché sembrano essere la negazione della vita. In realtà, è esattamente il contrario! La Croce è il “sì” di Dio all’uomo, l’espressione più alta e più intensa del suo amore e la sorgente da cui sgorga la vita eterna. Dal cuore trafitto di Gesù è sgorgata questa vita divina. Solo Lui è capace di liberare il mondo dal male e di far crescere il suo Regno di giustizia, di pace e di amore al quale tutti aspiriamo (cfr *Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù 2011*, 3). Cari giovani, imparate a “vedere” e a “incontrare” Gesù nell’Eucaristia, dove è presente in modo reale per noi, fino a farsi cibo per il cammino, ma sappiatelo riconoscere e servire anche nei poveri, nei malati, nei fratelli sofferenti e in difficoltà, che hanno bisogno del vostro aiuto (cfr *ibid.*, 4). A tutti voi giovani, malati e sani, ripeto l’invito a creare ponti di amore e solidarietà, perché nessuno si senta solo, ma vicino a Dio e parte della grande famiglia dei suoi figli (cfr *Udienza generale*, 15 novembre 2006). Contemplando le piaghe di Gesù il nostro sguardo si rivolge al suo Cuore sacratissimo, in cui si manifesta in sommo

grado l’amore di Dio. Il Sacro Cuore è Cristo crocifisso, con il costato aperto dalla lancia dal quale scaturiscono sangue ed acqua (cfr *Gv 19,34*), “simbolo dei sacramenti della Chiesa, perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore, attingano con gioia alla fonte perenne della salvezza” (*Messale Romano, Prefazione della Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù*). Specialmente voi, cari malati, sentite la vicinanza di questo Cuore carico di amore e attingete con fede e con gioia a tale fonte, pregando: “Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi” (*Pregheiera di S. Ignazio di Loyola*).

Al termine di questo mio Messaggio per la prossima Giornata Mondiale del Malato, desidero esprimere il mio affetto a tutti e a ciascuno, sentendomi partecipe delle sofferenze e delle speranze che vivete quotidianamente in unione a Cristo crocifisso e risorto, perché vi doni la pace e la guarigione del cuore. Insieme a Lui vegli accanto a voi la Vergine Maria, che invociamo con fiducia *Salute degli infermi e Consolatrice dei sofferenti*. Ai piedi della Croce si realizza per lei la profezia di Simeone: il suo cuore di Madre è trafitto (cfr *Lc 2,35*). Dall’abisso del suo dolore, partecipazione a quello del Figlio, Maria è resa capace di accogliere la nuova missione: diventare la Madre di Cristo nelle sue membra. Nell’ora della Croce, Gesù le presenta ciascuno dei suoi discepoli dicendole: “Ecco tuo figlio” (cfr *Gv 19,26-27*). La compassione materna verso il Figlio, diventa compassione materna verso ciascuno di noi nelle nostre quotidiane sofferenze (cfr *Omelia a Lourdes*, 15 settembre 2008).

Cari fratelli e sorelle, in questa Giornata Mondiale del malato, invito anche le Autorità affinché investano sempre più energie in strutture sanitarie che siano di aiuto e di sostegno ai sofferenti, soprattutto i più poveri e bisognosi, e, rivolgendo il mio pensiero a tutte le Diocesi, invio un affettuoso saluto ai

Vescovi, ai sacerdoti, alle persone consacrate, ai seminaristi, agli operatori sanitari, ai volontari e a tutti coloro che si dedicano con amore a curare e alleviare le piaghe di ogni fratello o sorella ammalati, negli ospedali o Case di Cura, nelle famiglie: nei volti dei malati sappiate vedere sempre il Volto dei volti: quello di Cristo.

A tutti assicuro il mio ricordo nella preghiera, mentre imparto a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica. Dal Vaticano, 21 Novembre 2010, Festa di Cristo Re dell'Universo.

### Passione di Cristo ...

Anima di Cristo, santificami.  
Corpo di Cristo, salvami.  
Sangue di Cristo, inebriami.  
Acqua del costato di Cristo, lavami.  
Passione di Cristo, confortami.  
O buon Gesù, esaudiscimi.  
Dentro le tue piaghe nascondimi.  
Non permettere ch'io mi separi da te.  
Dal nemico maligno difendimi.  
Nell'ora della mia morte chiamami.  
Fa' che io venga a te, a lodarti con i tuoi santi, nei secoli dei secoli. Amen.

**Preghiera di S. Ignazio di Loyola.**

### Vieni Signore a liberarci

Ci illudiamo di essere liberi ma spesso non siamo capaci di invocarti e di donarti la nostra domenica. Ci teniamo ai nostri ragionamenti, però facciamo fatica ad ascoltare la Tua Parola. Vogliamo fare tutto perfetto e preciso e così diventiamo esigenti e coltiviamo pretese verso il nostro prossimo. Vieni a liberarci Signore e potremo partecipare al tuo banchetto senza mormorare e dubitare. Le catene cadranno e ci lasceranno correre per incontrare il nostro prossimo. Auguri di una S. Pasqua 2011

**don Reynaldo**

## PER LE VOSTRE OFFERTE

Parrocchia di <b>Aurigeno</b>	CH 91 0076 4103 1969 P000 C BancaStato Bellinzona
Bollettino Parr. <b>Aurigeno</b>	Cto: 16089.17 / CCP 65-6427-7 Banca Raiffeisen, Vallemaggia
Opere Parrocchiali <b>Coglio</b>	CH86 8033 5000 0008 71150, Banca Raiffeisen, Vallemaggia
Opere Parrocchiali <b>Giumaglio</b>	CH3180335000000218069, Banca Raiffeisen, Vallemaggia
Consiglio Parrocchiale <b>Lodano</b>	Cto: 8652.92, Banca Raiffeisen Vallemaggia
Consiglio Parrocchiale <b>Maggia</b>	CCP 65-5856-2
Offerte pro restauri <b>Moghegno</b>	Cto: 2104.20 / CCP 65-6427-7 Banca Raiffeisen, Vallemaggia
Bollettino Parr. <b>Moghegno</b>	Cto: 2104.84 / CCP 65-6427-7 Banca Raiffeisen, Vallemaggia
Opere Parrocchiali <b>Someo</b>	CCP 65-1452-9

**UN SINCERO GRAZIE PER LE VOSTRE GENEROSE OFFERTE**

# NUOVO ORARIO S. MESSE DOMENICALI

<b>Valle Rovana</b>	<b>Sabato e viglie</b>	
<b>Linescio</b>	una volta al mese, vedere albo parrocchiale	ore 16.00
<b>Niva</b>	una volta al mese, vedere albo parrocchiale	ore 16.00
<b>Campo/Cimalmotto</b>	ogni sabato in alternanza	ore 17.15
<b>Cerentino</b>	una volta al mese, vedere albo parrocchiale	ore 17.30
<b>Comune di Lavizzara</b>	<b>Sabato e viglie</b>	
<b>Peccia</b>	2° - 4° sabato	ore 17.30
<b>S. Carlo v. di Peccia</b>	1° - 3° - 5° sabato	ore 17.30
<b>Menzonio</b>	ore 19.00	
<b>Brontallo</b>	ore 19.00	
<b>Comune di Cevio</b>	<b>Sabato e viglie</b>	
<b>Cevio</b>	nella chiesina fino al 7 marzo	ore 19.00
<b>Valle Rovana</b>	<b>Domenica</b>	
<b>Bosco Gurin</b>	ore 9.00	
<b>Comune di Lavizzara</b>	<b>Domenica</b>	
<b>Fusio</b>	ore 9.00	
<b>Sornico</b>	1° - 3° - 5° domenica	ore 10.30
<b>Prato</b>	2° - 4° domenica	ore 10.30
<b>Broglia</b>	ore 10.30	
<b>Comune di Cevio</b>	<b>Domenica</b>	
<b>Bignasco</b>	ore 9.00	
<b>Cavergno</b>	ore 10.30	

## S. MESSE FERALI

<b>Martedì</b>	9.00 Broglia	18.00 Cevio	
<b>Mercoledì</b>	9.00 Bignasco	17.00 Bosco Gurin	
<b>Giovedì</b>	9.00 Prato/Peccia	17.00 Menzonio/Brontallo	19.30 Cavergno
	(Peccia sospesa per l'inverno fino al 14 aprile)		
<b>Venerdì</b>	7.30 Cevio	17.00 Fusio/S. Carlo	
	(S. Carlo sospesa per l'inverno fino al 8 aprile)		

## CASA PARROCCHIALE A CEVIO

Amministratori parrocchiali:

**don Jean-Luc Martin,**  
**don Plamen Gecev, don Paolo Passoni**

6675 Cevio

☎ 091 754 16 88

☎ 079 595 20 63



# LA PAROLA DEL PARROCO

*Cari parrocchiani,*  
fra pochi giorni, mercoledì 9 marzo, inizierà la Quaresima, con la consueta celebrazione dell'imposizione delle Ceneri. È l'inizio di un tempo bellissimo, nel quale possiamo sperimentare la gioia di un sincero ritorno a Dio. Il tempo della Quaresima si può paragonare al percorso di ritorno a casa del figlio minore nella parabola del padre misericordioso del Vangelo di Luca: un padre ha due figli, il minore chiede la sua parte di eredità al padre e se ne va a vivere la sua vita. Dopo un po' di tempo si trova nel bisogno, perché ha sperperato tutti i suoi beni ed è costretto a mettersi al servizio di un abitante del luogo come guardiano dei porci. Affamato, avrebbe voluto nutrirsi del cibo dei porci ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e pensò che a casa di suo padre c'era pane in abbondanza e disse: *"Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni"* (Lc 15,18-19). Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Lo vestì dignitosamente, gli pose nuovamente l'anello-sigillo della famiglia al dito e organizzò un grande banchetto, perché suo figlio era morto ed era ritornato in vita.

La Quaresima è un tempo favorevole che ci da il Signore per rientrare in noi stessi e nello stesso tempo ritornare al nostro Padre celeste, per celebrare il banchetto della Pasqua rinnovati e gioiosi per avere ritrovato la nostra dignità filiale. Rientrare in se stessi vuol dire riflettere sulla propria vita e porsi perciò una serie di domande: che stiamo facendo della nostra vita? Come ci comportiamo con le persone intorno a noi? Qual è il nostro rapporto con Dio? Pensiamo,

come il figlio minore della parabola, che a casa di Dio Padre c'è pane di vita in abbondanza o la vita dobbiamo cercarla al di fuori di Dio, cioè nella salute, nei soldi, nei beni di consumo, nella carriera professionale, nel successo, nello sport, nella famiglia, nei nostri progetti? Nella nostra vita quotidiana, in ogni atto che facciamo, c'è qualcosa che ci differenzia dal nostro vicino di casa che a differenza di noi non vive la vita ecclesiale? Manifestiamo nella nostra vita segni cristiani, come l'amore al nemico, il perdono, la riconciliazione?

Carissimi, che il Signore ci dia la grazia di una vera conversione per questa Santa Quaresima, perché il mondo in cui viviamo ha bisogno di vedere dei veri cristiani, persone rinnovate da Cristo che vivono fidandosi completamente di Dio. Essere cristiani oggi è molto più difficile rispetto alle precedenti generazioni, perché viviamo in una società atea che ha rifiutato Dio in tutti i suoi ambiti e perché oggi come non mai nella storia una società ha avuto un così grande potere persuasivo nell'imporre i suoi valori o piuttosto i suoi "non valori" e un modo di vivere ateo.

Auguro a tutti voi un buon cammino quaresimale, che può essere sostenuto anche dalle diverse proposte pastorali offerte dalla Diocesi, dal Vicariato del Locarnese, dalla Zona pastorale della Vallemaggia, dalle parrocchie. Che Dio vi accompagni e vi benedica in questo importante cammino di ritorno a Lui, per essere accolti da Dio Padre al banchetto Pasquale e sentirci dire come nella parabola: *"facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"*.

Buone feste di Pasqua  
don Jean-Luc

# PRESENTAZIONE DEI DUE DIACONI IN SERVIZIO NELLA NOSTRA ZONA PASTORALE

**A**bbiamo la grazia di avere due diaconi in servizio nelle nostre parrocchie dell'alta Vallemaggia: don Luca Mancuso, ordinato Diacono il 7 novembre nella chiesa San Nicolao della Flüe di Lugano dal nostro Vescovo Monsignor Pier Giacomo Grampa e don Mauro Montolli, ordinato per la Diocesi di Pinerolo (TO) il 29 gennaio u.s. da Monsignor Pier Giorgio Debernardi, Vescovo di Pinerolo. Sono una testimonianza vivente che Dio continua a chiamare operai per la sua messe, e che ci sono ancora persone disponibili a lasciare tutto per seguire la chiamata del Signore.



Sia lodato Gesù Cristo, cari parrocchiani, mi vorrei presentare brevemente: mi chiamo Mauro Montolli, sono nato a Verona il 7 ottobre del 1955 e sono il più piccolo di quattro fratelli; proprio in questa data ricorre la festa della Beata Vergine Maria del Rosario, e di questo sono molto onorato; anche per questo motivo ho sem-

pre avuto una speciale venerazione verso la Madre di Dio e Madre nostra, alla quale tante volte ancora mi piace rivolgermi come recita la preghiera del Salve Regina: Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra salve. A te ricorriamo noi esuli figli di Eva... Sono certo che la mia conversione, avvenuta all'interno del Cammino Neocatecumenale – uno strumento frutto del Concilio Vaticano II per l'iniziazione cristiana degli adulti, che ha come missione di far riscoprire i doni del Battesimo –, sia stata guidata dalla Vergine Maria, che mi ha sostenuto nei momenti più difficili e pieni di combattimento, come quando mi son trovato di fronte alla scelta di lasciare il mio lavoro di elettricista per entrare nel seminario Redemptoris Mater di Pinerolo in Piemonte. Ora



Mi chiamo Luca Mancuso, ho 41 anni e sono nato a Varese. Sono stato ordinato diacono il 7 novembre 2010 e destinato al servizio nelle parrocchie dell'Alta Vallemaggia. Provengo dal Seminario Redemptoris Mater di Lugano in cui sono stato formato durante 9 anni comprendenti gli studi filosofici e teologici e 2 anni di mis-

sione: uno a Venezia e uno in Albania. La mia vocazione è nata come frutto del Cammino Neocatecumenale, che seguo dall'anno 2000.

Attraverso questo Cammino il Signore è venuto a prendermi e a salvarmi da una vita senza senso: ero fidanzato, lavoravo, vivevo da solo, uscivo con gli amici, facevo sport. Ma, tutti i giorni, quando tornavo a casa, mi domandavo il perché di tutto ciò che facevo: È tutta qui la vita? Per che cosa vale veramente la pena vivere? Qual è il senso di questa vita? A tutte queste domande ha risposto Dio, dando un senso alla mia vita, facendomi sentire amato da Lui e, anzi, dicendomi che amare come Lui mi ha amato è l'unico motivo per cui valga la pena vivere: e questo amore è infinito e incondizio-

cari fratelli e sorelle in Cristo sono contentissimo e senza alcun rimpianto della scelta che ho fatto. Sono già passati sette anni da quando ho dato la mia disponibilità per entrare in seminario, e oggi grazie a Dio mi trovo qui nella vostra Valle a svolgere il mio servizio come Diacono nelle vostre parrocchie, accanto ai vostri sacerdoti, ringraziando Dio per questo dono e voi tutti per le vostre preghiere. La pace del Signore sia con tutti voi.

**Don Mauro**

nato sicché l'unica risposta adeguata era quella di dare la mia vita per Lui. Sono sicuro che Dio sta portando avanti Lui questa vocazione, e mi sta anche preparando, attraverso questa bella esperienza come diacono in Vallemaggia, a ricevere l'ordinazione presbiterale, prevista per il 18 giugno prossimo. Pregate per me.

**Don Luca**

## CAMINIAMO INSIEME - UN INVITO A TUTTI

**N**ell'intento di rafforzare i legami tra le nostre diverse parrocchie, come già accennato nella presentazione del nuovo orario delle Sante Messe, ho il desiderio di proporre ogni due mesi due sole Messe domenicali, preparate insieme, per le parrocchie del comune di Lavizzara e per quelle del comune di Cevio. Convinto che il futuro delle nostre parrocchie dipenda da una più grande e sentita collaborazione, invito tutte le persone interessate a partecipare agli incontri previsti per discutere e avviare questo progetto:

**per le parrocchie del Comune di Lavizzara:**

LUNEDÌ 21 MARZO, SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE A PRATO ALLE ORE 20.15

**per le parrocchie del Comune di Cevio:**

GIOVEDÌ 24 MARZO NELLA SALA PATRIZIALE DI CAVERGNO ALLE ORE 20.15

### PRANZO DI QUARESIMA - All'insegna della solidarietà

Sabato 26 marzo pranzo Quaresimale con la partecipazione di Frate Martino Dotta, sala degli esploratori di Bignasco dalle 11.30



# LA PAGINA DELLA SPIRITUALITÀ

Un mito antico diceva che un giorno gli dei si radunarono nell'Olimpo per decidere dove fosse più sicuro nascondere il segreto della vita. Alcuni proposero di porlo sotto lo stesso Olimpo, ma si obbietto che un giorno, a forza di scavare, gli uomini avrebbero potuto trovarlo. Altri proposero in fondo all'Oceano; si osservò che, con maggiore difficoltà, ma anche qui, un giorno, gli uomini sarebbero potuti arrivare. Allora si pensò di nasconderlo nel cuore stesso degli uomini; qui nessun uomo l'avrebbe mai cercato.

Come tanti miti greci, anche questo cela e insegna una verità universale: il segreto della vita, che racchiude in sé ogni ricchezza, la felicità come l'immortalità, si trova nell'intimo di ogni persona. Ma gli uomini si affannano e si sobbarcano grandi fatiche per cercare dei beni illusori, nel mondo esterno e materiale, condannandosi così a una perpetua fatica e insoddisfazione.

Se il bene e il male vengono dal cuore dell'uomo, è anzitutto il cuore che va purificato. E se lo Spirito Santo è stato effuso nel cuore dell'uomo, è lì che si dovrà volgere l'attenzione per sentirne la presenza e la voce di Dio.

S. Agostino, nel *Discorso sui pastori* (c. 13), spiegando la parabola del paralitico calato dal tetto davanti a Gesù, dice: "anche tu devi comportarti come se volessi fare la stessa cosa nel mondo interiore dell'uomo, scoperchiare il suo tetto e deporre davanti al Signore l'anima stessa paralitica;...il medico c'è, è nascosto, e sta dentro il cuore".

L'uomo trova Dio nel cuore pregando e invocando Dio. Una forma semplice è la cosiddetta "Preghiera del Cuore". Ripetendo la preghiera "Signore Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore", l'uomo rientra in se stesso e trova Dio. Che

questo suggerimento corrispondesse ad una pratica personale della preghiera lo si vede chiaramente in una delle pagine più conosciute delle *Confessioni* (libro 7), dove S. Agostino descrive la grande esperienza di preghiera che ha segnato tutta la sua vita:

***"Stimolato a rientrare in me stesso, sotto la tua guida, entrai nell'intimità del mio cuore...entrai e vidi con l'occhio dell'anima mia una luce inalterabile....era la luce che mi ha creato;... ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo".***

Anche i *Racconti di un pellegrino russo* contengono una pagina, giustamente celebre, di quello che accade nella preghiera, quando la mente, raggiunto il silenzio dei pensieri, scende nel cuore:

***"E quando io pregavo nel profondo del cuore, tutto ciò che mi stava attorno mi appariva sotto un aspetto stupendo: gli alberi, l'erba, gli uccelli, la terra, l'aria, la luce, tutto sembrava dirmi che ogni cosa esiste per l'uomo, testimonia l'amore di Dio per lui, e tutte le cose pregavano e cantavano Dio e la sua gloria... percepivo, commosso, la presenza infinita di Dio. A volte nell'invocare il Nome di Gesù Cristo ero sopraffatto dalla gioia: ora sapevo che cosa significassero le parole: "Il Regno di Dio è dentro di voi".***

# UNZIONE DEGLI INFERMI NELLA CASA ANZIANI DI SOMEO



Venerdì 11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes e XIX Giornata Mondiale del Malato, gli ospiti della casa anziani di Someo hanno ricevuto l'Unzione degli infermi. Aiutato dal personale della casa, gli ospiti hanno potuto ricevere l'Unzione durante la celebra-

zione della S. Messa in memoria della Madonna di Lourdes. Fortificati da questo sacramento, che associa le sofferenze del malato a quelle di Cristo per la salvezza del mondo, auguriamo loro di



sperimentare la vicinanza e il sostegno di Gesù Cristo e della sua Madre Santissima, come dice anche il nostro Santo Padre Benedetto XVI nel suo messaggio per la XIX Giornata del Malato:

*«Contemplando le piaghe di Gesù il nostro sguardo si rivolge al suo Cuore sacratissimo, in cui si manifesta in sommo grado l'amore di Dio. Il Sacro Cuore è Cristo crocifisso, con il costato aperto dalla lancia dal quale scaturiscono sangue ed acqua (cfr Gv 19,34), "simbolo dei sacramenti della Chiesa, perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore, attingano con gioia alla fonte perenne della salvezza" (Messale Romano, Prefazio della Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù). Specialmente voi, cari mala-*

*ti, sentite la vicinanza di questo Cuore carico di amore e attingete con fede e con gioia a tale fonte, pregando: "Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi".*

*Al termine di questo mio Messaggio per la Giornata Mondiale del Malato, desidero esprimere il mio affetto a tutti e a ciascuno, sentendomi partecipe delle sofferenze e delle speranze che vivete quotidianamente in unione a Cristo crocifisso e risorto, perché vi doni la pace e la guarigione del cuore. Insieme a Lui vegli accanto a voi la Vergine Maria, che invociamo con fiducia Salute degli infermi e Consolatrice dei sofferenti. Ai piedi della Croce si realizza per lei la profezia di Simeone: il suo cuore di Madre è trafitto (cfr Lc 2,35). Dall'abisso del suo dolore, partecipazione a quello del Figlio, Maria è resa capace di accogliere la nuova missione: diventare la Madre di Cristo nelle sue membra. Nell'ora della Croce, Gesù le presenta ciascuno dei suoi discepoli dicendole: "Ecco tuo figlio" (cfr Gv 19,26-27). La compassione materna verso il Figlio, diventa compassione materna verso ciascuno di noi nelle nostre quotidiane sofferenze».*



# CALENDARIO LITURGICO

## CELEBRAZIONI DURANTE LA SETTIMANA SANTA

### Aprile

#### Sabato 16

ore 16.00  
ore 17.15  
ore 17.30  
ore 19.00  
ore 19.00  
ore 19.00

#### S. Messa vigiliare delle Palme

LINESCIO  
CIMALMOTTO  
S. CARLO V. DI PECCIA  
BRONTALLO  
MENZONIO  
CEVIO



#### Domenica 17

ore 9.00  
ore 9.00  
ore 9.00  
ore 10.30  
ore 10.30  
ore 10.30

#### S. Messa delle Palme

BOSCO GURIN  
FUSIO  
BIGNASCO  
SORNICO  
BROGLIO  
CAVERGNO

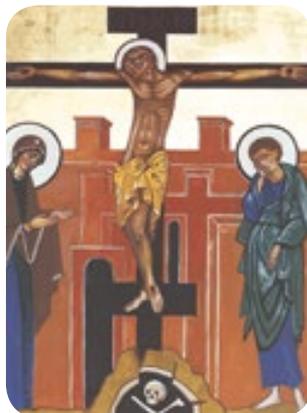


#### Giovedì 21

ore 18.00  
ore 18.00  
ore 19.00  
ore 19.30  
ore 19.30

#### Giovedì Santo della Cena del Signore

S. CARLO V. DI PECCIA  
MENZONIO  
BOSCO GURIN  
SORNICO  
CAVERGNO



#### Venerdì 22

ore 17.30  
ore 17.30  
ore 17.30  
ore 19.00  
ore 19.00  
ore 19.00

#### Venerdì Santo della Passione del Signore

FUSIO  
BROGLIO  
PECCIA  
BRONTALLO  
BIGNASCO  
CEVIO

#### Sabato 23

ore 20.30  
ore 21.00  
ore 21.00

#### Veglia Pasquale nella Santa Notte

CAMPO  
SORNICO  
Cevio



#### Domenica 24

ore 9.00  
ore 9.00  
ore 9.00

#### Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore

Bosco Gurin  
Fusio  
Bignasco

ore 10.30	Peccia
ore 10.30	Broglio
ore 10.30	Menzonio
ore 10.30	Brontallo
ore 10.30	Caveragno

### Sacramento della Riconciliazione

BIGNASCO	mercoledì 13 aprile
BOSCO GURIN	mercoledì 13 aprile
BROGLIO	martedì 12 aprile
BRONTALLO	giovedì 7 aprile
CAMPO	sabato 9 aprile
CAVERGNO	Giovedì 7 aprile
CERENTINO	sabato 9 aprile
CEVIO	martedì 12 aprile
CIMALMOTTO	sabato 16 aprile
FUSIO	Venerdì 8 aprile
LINESCIO	sabato 16 aprile
MENZONIO	giovedì 14 aprile
NIVA	vedere Campo o Cerentino
PECCIA	giovedì 14 aprile
PRATO	giovedì 7 aprile
S. CARLO	venerdì 8 aprile

### Confessione individuale

9.30-10.30	dopo la Messa feriale
17.30-18.30	dopo la Messa feriale
9.30-10.00	dopo la Messa feriale
17.30-18.00	dopo la Messa feriale
16.30-17.00	prima della Messa vigiliare
18.30-19.15	prima della Messa feriale
18.45-19.15	dopo la Messa vigiliare
17.00-17.45	prima della Messa feriale
16.30-17.00	prima della Messa vigiliare
16.15-16.45	prima della Messa feriale
16.45-17.00	dopo la Messa vigiliare
17.30-18.00	dopo la Messa feriale
9.30-10.00	dopo la Messa feriale
9.30-10.00	dopo la Messa feriale
16.30-16.45	prima della Messa feriale

### Per le parrocchie di Lavizzara:

SORNICO	sabato 16 aprile	16.00-17.00
---------	------------------	-------------

### Per le parrocchie di Cevio:

BIGNASCO	sabato 16 aprile	9.00-11.00
----------	------------------	------------

### Confessioni per i ragazzi:

CAVERGNO	sabato 16 aprile	11.00-11.30
----------	------------------	-------------

### Celebrazione comunitaria della riconciliazione con assoluzione individuale:

CAVERGNO	martedì 12 aprile	19.30
----------	-------------------	-------

**Errata corrige:** Nel precedente bollettino parrocchiale è stato indicato un errore nella rubrica "defunti" della Vita Sacramentale": il dato esatto è: **Pierina Tunzi 29.12. 2009**



*vicino a casa...*

*per un commercio che conviene  
a chi produce e a chi compera*

### Orari d'apertura negozio di Caveragno

Mercoledì	ore 15.00-17.00
Giovedì	ore 09.00-11.00
Venerdì	ore 15.00-17.00
Sabato	ore 09.00-11.00/15.00-17.00

*per un'apertura fuori orario*

telefonare a Ornella Rizzi (091 754 19 21)  
o a Rosanna Donati (091 755 12 94)

# AGENDA



## Marzo

- Mercoledì 9**     **Mercoledì delle Ceneri:** Giorno di digiuno e astinenza  
S. Messe con imposizione delle ceneri, vedi calendario mensile
- Lunedì 14**     **Moghegno:** meditazione Quaresimale per tutta la zona pastorale  
della Vallemaggia ore 20.00
- Sabato 19**     **Solennità di S. Giuseppe**  
**Bosco Gurin:** ore 9.00  
**Sornico e Caveragno:** ore 10.30  
**Cevio:** Festa di S. Giuseppe, chiesa della Rovana, S. Messa ore 10.30
- Lunedì 21**     **Sornico:** incontro di preparazione S. Messa interparrocchiale  
Sala del consiglio comunale a Prato ore 20.15
- Giovedì 24**     **Caveragno:** incontro di preparazione S. Messa interparrocchiale  
Sala patriaziale ore 20.15

✂

---

### \* Benedizione per le case delle parrocchie di Cevio, Bignasco e Caveragno

Ci mettiamo a disposizione anche quest'anno, durante il tempo pasquale, per visitare le famiglie e benedire le case. Il nostro intento è quello di poter visitare tutte le famiglie, ma vi chiediamo ugualmente di esprimere il desiderio di ricevere questa visita tramite il presente tagliando.

*don Jean-Luc, don Plamen, don Paolo, don Luca, don Mauro*

Nome	Cognome
Via	NAP, luogo
Telefono	Firma

Il tagliando è da spedire entro il 24 aprile 2011 presso: **Casa parrocchiale, 6675 Cevio**

**PS: quando saranno pervenute tutte le iscrizioni, sarà nostra premura comunicarvi per tempo il giorno e l'ora in cui vi visiteremo. Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.**

**Sabato 26**      **Pranzo di Quaresima:** Sede Scout Bignasco  
con la partecipazione di Frate Martino Dotta      ore 11.30

## Aprile

**Sabato 2**      **vendita delle rose per sacrificio quaresimale**

**Lunedì 4**      **Sornico:** Catechesi Quaresimale  
Sala del consiglio comunale a Prato      ore 20.15

**Giovedì 7**      **Caverigno:** Catechesi Quaresimale  
Sala Patriziale      ore 20.15

**Martedì 12**      **Caverigno:** Celebrazione Penitenziale della Riconciliazione  
con assoluzione individuale      ore 19.30

**Dal 17 al 24**      **Settimana Santa:** Domenica delle Palme, Venerdì Santo,  
Giovedì Santo, Santa Veglia Pasquale, Domenica della Risurrezione.  
Vedi calendario liturgico

## Maggio

**Domenica 1**      **Festa diocesana dei bambini:** con la partecipazione dei bambini  
che si preparano alla prima comunione  
**Caverigno:** Processione di Gannariente  
Partenza dalla chiesa parrocchiale di Caverigno      ore 06.00  
S. Messa a Gannariente      ore 10.30

**Domenica 8**      **Prima Comunione:** per i bambini di Lavizzara e di Cevio  
Chiesa parrocchiale Bignasco      ore 10.30  
Cevio: festa dell'Oratorio di Boschetto, S. Messa      ore 10.30  
Dopo la S. Messa benedizione della cappella restaurata

**Domenica 15**      **Brontallo:** Festa patronale di S. Giorgio, S. Messa      ore 10.30

**Domenica 22**      **S. Carlo v. di Peccia:**  
Festa dell'Oratorio Madonna delle Grazie, S. Messa      ore 10.30

## Giugno

**Giovedì 2**      **Solennità dell'Ascensione del Signore**  
Sante Messe come ogni domenica

## ZONA PASTORALE DELLA VALLEMAGGIA

### INCONTRO QUARESIMALE

Per iniziare insieme il cammino quaresimale proponiamo per tutte le parrocchie della Vallemaggia:

*UNA SERATA DI MEDITAZIONE QUARESIMALE*

**LUNEDÌ 14 MARZO NELLA CHIESA PARROCCHIALE  
DI MOGHEGNO ORE 20.00**



**Venerdì 3 giugno**



Per tutte le famiglie e i ragazzi della Vallemaggia stiamo organizzando per venerdì 3 giugno (ponte dell'Ascensione) un'uscita al parco di divertimenti di Gardaland. Il prezzo indicativo è di Fr. 80.- I bambini delle scuole elementari devono essere accompagnati da un genitore, i ragazzi delle scuole medie saranno in gruppo seguito da un accompagnatore. Riceverete informazioni dettagliate dopo l'iscrizione. Vi aspettiamo numerosi.



*don Jean-Luc, don Reynaldo, don Rinaldo*

### Mi scrivo per l'uscita a gardaland di venerdì 3 giugno

Nome e Cognome	Telefono
Nome e Cognome	Prendo il Pullman a
Nome e Cognome	Firma dei genitori

**Tagliando da ritornare entro fine marzo a:**

Don Jean-Luc Martin 6675 Cevio  
Don Reynaldo Escobar 6673 Maggia  
Don Rinaldo Romagnoli 6670 Avegno